

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fatti di particolare rilievo

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2014, costituisce una importante occasione per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e rappresentare l'andamento della gestione, non mancando di fare riferimento a prevedibili prospettive collegate all'evoluzione dello scenario nel quale la Società si trova e si troverà ad operare.

Volendo riepilogare gli eventi che hanno caratterizzato il 2014 e che hanno comportato, per alcune circostanze, cambiamenti di impatto del quadro di riferimento entro il quale la Società è stata chiamata a svolgere la sua attività, possiamo affermare che tutti gli indirizzi operativi (forniti attraverso il Piano di Attività e attraverso gli Indirizzi di Gestione) dell'esercizio 2014 sono stati sostanzialmente realizzati attraverso l'esecuzione delle attività rientranti nella Programmazione 2007-2013, l'avvio – in anticipo – di importanti Bandi relativi alla nuova Programmazione 2014-2020 e il completamento delle attività affidate da INVITALIA S.p.A. ai sensi di specifiche norme di legge per l'attuazione del Titolo II del D.Lgs. 185/2000.

Rispetto alle attività affidate dalla Regione Toscana, con l'ultimo aggiornamento del Piano Attività 2014 avvenuto nel mese di dicembre, la dotazione finanziaria complessiva per l'esecuzione delle attività di interesse generale in favore del socio unico è stata di 3.813 Mila Euro.

In riferimento alle attività affidate da INVITALIA S.p.A., si evidenzia che i servizi di assistenza tecnica - in favore dei beneficiari delle misure di cui al Titolo II del D.Lgs. 185/2000, in conseguenza delle modifiche normative intervenute nel corso del 2013 che hanno comportato una interruzione del bando nazionale per mancanza di risorse finanziarie necessarie al prosieguo della Misura, pur avendo la possibilità di proseguire la gestione delle attività attraverso l'assistenza ai beneficiari già in "portafoglio" - sono stati interrotti. Di conseguenza tutte le attività per la gestione della Misura in favore di INVITALIA S.p.A. sono state completate entro il 31 dicembre 2014 e non si prevede, per gli esercizi futuri, ulteriori attività.

Tale scelta è stata assunta dopo aver analizzato gli assetti organizzativi di Sviluppo Toscana sempre più funzionali alle esigenze manifestate dalla Regione Toscana per lo svolgimento di attività di interesse generale e con specifico riferimento, in particolare, al ruolo di Organismo Intermedio per il POR FESR 2014-2020 che con L.R. n.50/2014 è stato affidato alla Società.

La L.R. n. 50/2014, ora richiamata, ha previsto delle modifiche ed integrazioni dell'ordinamento della Società Sviluppo Toscana S.p.A. attribuendo ad essa, relativamente al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, le funzioni di Organismo intermedio per la gestione del POR FESR responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del POR di cui al Regolamento comunitario n.1303-2013, nonché il ruolo di soggetto responsabile per l'informatizzazione del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso POR.

In conseguenza all'attribuzione delle funzioni aggiuntive ora richiamate, la Società è stata autorizzata ad incrementare la dotazione organica e a procedere all'assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato con trattamento economico non superiore al terzo livello previsto dal CCNL applicato, fino a un numero massimo di cinque unità.

L'attuazione dell'incremento della pianta organica avverrà nel corso dell'esercizio 2015/2016.

Nel corso dell'esercizio 2014 Sviluppo Toscana si è adeguata alle disposizioni previste con il D.Lgs. n.33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Ai fini della corretta attuazione delle prescrizioni previste dalle due norme ora citate, la Società ha individuato il Responsabile per l'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione ed è stato adottato, con atto dell'Amministratore Unico, il Piano triennale anticorruzione e il Piano per la trasparenza.

Inoltre, anche per il 2014, in coerenza con le normative emanate a livello nazionale e in attuazione degli indirizzi sulla gestione forniti dalla Regione Toscana, Sviluppo Toscana nel 2014 ha realizzato una riduzione dei propri costi e delle spese, migliorando i livelli di servizio.

In particolare, in tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dalla Giunta Regionale, si precisa:

1. In merito all'assunzione di n.5 nuove unità di personale, come autorizzato con legge regionale n.50/2014, si evidenzia che nell'anno 2014 non si è proceduto all'assunzione di alcuna di tali unità di personale a tempo indeterminato. L'avvio delle procedure selettive, e quindi le nuove assunzioni, si realizzeranno nel corso degli anni 2015 e 2016. A

questo proposito, si conferma che non ci saranno aumenti di oneri a carico del bilancio regionale in quanto l'incremento della pianta organica (da 30 a 35 unità) avverrà attraverso la sostituzione di un numero almeno pari di contratti a termine già scaduti o di prossima scadenza, senza, di conseguenza, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica con evidenti risparmi anche in termini fiscali, considerato che, come è noto, si rendono applicabili delle agevolazioni IRAP previste per dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Inoltre, la variazione di costo complessivo teorico derivante dall'incremento della dotazione organica, troverà copertura entro i bilanci della Società in risorse finanziarie certe derivanti dai fondi di assistenza tecnica dei programmi cofinanziati da UE (POR, FSE, FSC), senza impatto alcuno sulle risorse proprie della Regione e "neutrali" ai fini della determinazione del "tetto di spesa per il personale" secondo quanto disposto dalla Circolare MEF n.9/2006.

2. In riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l'anno 2014, si conferma che lo stesso è stato inferiore a quello risultante per l'anno 2013 calcolato secondo le direttive MEF di cui al paragrafo precedente. In particolare, il "tetto di spesa" per il 2013 era pari a 1.929 mila Euro mentre quello effettivamente sostenuto nell'anno 2014 è stato pari a 1.804 mila Euro, con un riduzione pari a -130 mila Euro.
3. Si conferma che la Società nell'anno 2014 ha rispettato gli indirizzi in materia di assunzioni a tempo indeterminato, considerato che al 31/12/2014 non erano ancora state avviate le procedure delle nuove assunzioni autorizzate; non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha sforato il tetto del 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 per incarichi di consulenza di cui all'art. 6, c. 11, del DL 78/2010.

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dalla DGR 894/2014 in materia di indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal d.lgs. 163/ 2006 e dai regolamenti societari in materia.

Per quanto riguarda gli indirizzi sul sistema informativo si conferma che tutte le applicazioni di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana sono state validate nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale competente per le materie della tecnologia e della Società dell'informazione.

In merito alla trasmissione degli atti aziendali soggetti al controllo regionale, come previsto dall'art. 5 della Legge Regionale 28/2008, si precisa che nell'anno 2014 sono stati rispettati gli indirizzi dati.

La Società ha intrapreso numerose azioni per incrementare l'efficienza e ridurre i costi di esercizio.

In particolare, l'ulteriore riorganizzazione di alcune Aree Strategiche interne - anche in rapporto alle nuove funzioni assegnate con la L.R. n.50/2014 - e la revisione di alcune voci di spesa, hanno portato a realizzare risparmi in linea con le indicazioni generali dei processi di *spending review* che hanno interessato tutte le amministrazioni pubbliche, comprese le società in house.

Si conferma che anche quest'anno è stato fondamentale ed utile il contributo di Sviluppo Toscana nei confronti della Regione Toscana per il rispetto degli standard di spesa fissati dalla Commissione europea sui fondi strutturali relativamente alla programmazione 2007/2013.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie, ma solamente unità locali nelle quali è condotta l'attività operativa:

Indirizzo	Località
v. Della Fiera, 1	CAMPIGLIA MARITTIMA
v. Dei Pensieri, 56	LIVORNO
v. Dorsale 13	MASSA
v. A. Nardini, 31 (aperta nel febbraio 2014)	LIVORNO

Per svolgere il proprio lavoro, Sviluppo Toscana si avvale di cinque sedi distribuite sul territorio regionale: la sede legale di Firenze, le due unità locali di Livorno, le sedi operative di Campiglia Marittima (Venturina) e di Massa.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è partecipata interamente da parte della Regione Toscana e per legge e per Statuto svolge la sua attività prevalentemente a supporto della stessa (e degli Enti dipendenti), ed è quindi soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente citato.

Ai sensi dello statuto vigente, Sviluppo Toscana, in qualità di “*in house*” regionale, opera a “supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione economica e territoriale”, in ambito di:

- gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
- supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale;
- progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale.

Per il conseguimento di tali finalità, la Società, concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio in Toscana e, sempre nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere di servizio.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa nel 2014 e sui suoi risultati, possono essere riassunti nello schema che segue ove sono state riportate le attività attuate - distinte per programma o per legge dalle quali discendono - (alcune completate, altre avviate) da Sviluppo Toscana:

Riepilogo Commesse gestite nel corso del 2014

Programma	Contenuto attività singole commesse
POR CReO Fesr 2007-2013 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze	Controlli ex post POR (10 controlli in loco su progetti infrastrutturali, 30 controlli in loco su regimi di aiuto, 100 controlli documentali su regimi di aiuto
	Assistenza tecnica per la gestione e manutenzione della Banca Dati agevolazioni alle imprese. Implementazione del sistema degli accessi e dei diritti. Attività di verifica e controllo del processo di importazione dati
	Controlli, analisi e valutazione dell'impatto ex post progetti di investimento delle imprese in R&S (ex linea 1.1, 1.5, 1.6 del POR) con il supporto di valutatori esterni
	Supporto e assistenza tecnica per la realizzazione della banca dati dei verbali di valutazione dei progetti R&S del POR CreO FESR e loro archiviazione digitale ai fini dei controlli ex post e verifica realizzazioni successive
	Supporto ad attività di comunicazione POR attraverso predisposizione note
	Asse 5 del POR Monitoraggio operazioni infrastrutture
	Supporto e assistenza tecnica alla costituzione della “Lista laboratori di ricerca industriale” Elaborazione software e costituzione banca dati
	Supporto e assistenza tecnica per: a) sistema di valutazione performance infrastrutture per il trasferimento tecnologico (poli di innovazione, distretti tecnologici, laboratori di ricerca industriale, dimostratori tecnologici), b) applicazione sperimentale su alcuni casi di studio per il sistema di cui al precedente punto a), c) analisi e riorganizzazione dei procedimenti di valutazione delle operazioni di RS&I, anche connesse alla definizione del bando standard anche avvalendosi di supporti specialistici esterni
	Assistenza tecnica per verifica overbooking POR

	Attività di assistenza tecnica per la gestione del POR FESR 2014-2020, in particolare per le funzioni di istruttoria delle domande di finanziamento e controlli di 1° livello documentale, della progettazione e/o acquisto di sistema informativo gestionale anche mediante il ricorso di professionalità e specialisti qualificati esterni alla società
	Linea 1.5a-1.6 Supporto tecnico gestione dei bandi per progetti di R&S
	Linea 1.5b Supporto tecnico gestione dei R&S transnazionali
	Attività di supporto e assistenza tecnica per i progetti finanziati 1.2
	Attività di supporto e assistenza tecnica per i progetti finanziati 5.1a
	Attività di supporto e assistenza tecnica per i progetti finanziati 5.4b
	Linea 1.3b Attività di supporto e assistenza tecnica per aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati
	Linea 1.3e "Innovazione settore terziario e servizi turismo, commercio e servizi connessi esercizi cinematografici" Supporto e assistenza tecnica per la nuova apertura bando, dall'help desk alla predisposizione della graduatoria e successive varianti
	Linea 1.1.c Attività di assistenza tecnica per progetti finanziati con Bando PMI e Procedura Negoziata
	Linea 1.3b del POR . Attività di assistenza tecnica per il supporto nell'analisi di valutazione d'impatto del Catalogo Servizi Qualificati e nella riorganizzazione e semplificazione dei procedimenti con l'attivazione di valutatori esterni
	Supporto e assistenza per gestione del comitato tecnico di esperti esterni per la valutazione finanziaria e di merito dei progetti di investimento presentati a valere sui " Protocolli di insediamento"
PRSE 2012-2015 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze	Supporto e assistenza tecnica Linea 1.1b Acquisto servizi per innovazione e trasferimento tecnologico
	Gestione della misura per la concessione di piccoli prestiti di emergenza alle microimprese
	Supporto e assistenza tecnica. Acquisto servizi per innovazione Bando Cardato
	Assistenza tecnica per la gestione e manutenzione della Banca Dati agevolazioni alle imprese. Implementazione del sistema degli accessi e dei diritti. Attività di verifica e controllo del processo di importazione dati
	Rilevazione dati e predisposizione rapporto di monitoraggio annuale e monitoraggio trimestrale PRSE e monitoraggio PIS
	Aree di crisi Supporto e assistenza tecnica finalizzata all'approvazione dei piani di deindustrializzazione
	Supporto e assistenza tecnica per fondo progettazione opere strategiche, in quanto è previsto un ulteriore Avviso nel 2014
	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulle Linee 1.4a e 1.4b
	Supporto e assistenza tecnica alla Lista laboratori di ricerca industriale". Elaborazione software e costituzione banca dati

	Supporto e assistenza tecnica istruttoria per a) Supporto e assistenza tecnica per a) sistema di valutazione performance infrastrutture per il trasferimento tecnologico (poli di innovazione, distretti tecnologici, laboratori di ricerca industriale, dimostratori tecnologici), b) applicazione sperimentale su alcuni casi di studio per il sistema di cui al precedente punto a), c) analisi e riorganizzazione dei procedimenti di valutazione delle operazioni di RS&I, anche connesse alla definizione del bando standard anche avvalendosi di supporti specialistici esterni
	Supporto e assistenza tecnica istruttoria contratti di sviluppo compilazione schede base istruttoria a supporto del comitato di valutazione
	Misura 3.1.A 1.B Gestione bando, rendicontazione e liquidazione Centri Commerciali Naturali
	Assistenza tecnica per progetti finanziati dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale in corso di realizzazione con particolare riferimento al PIR Investire in Cultura (DD 6036/2012 e DD 5730 del 17/12/2013)
	Assistenza tecnica per le funzioni di istruttoria delle domande di finanziamento e controlli di I livello documentale della progettazione e/o acquisto di sistema informativo gestionale anche mediante il ricorso di professionalità e specialisti qualificati esterni alla società
	Biofotonica: Supporto per la gestione e attività di controllo e pagamenti dei progetti finanziati
PAR FAS 2007-2013 – D.G. Presidenza	Linea 4.1.1 (Ex Linea 1.4.1) Infrastrutture turismo e commercio – Supporto e assistenza tecnica per predisposizione banca dati Centri Commerciali Naturali (CCN) elaborati da archivi progetti presentati/finanziati, finalizzati a successivi controlli on-going e valutazioni ex-post (in compartecipazione con fondi POR Creo Linea 54c/51b)
	Linea 4.1.1 (ex Linea 1.4.1) Infrastrutture per competitività e sostenibilità turismo e commercio. Nuovo bando enti locali 2013. Assistenza tecnica per tutta la gestione del procedimento istruttorio, dall'help desk alla predisposizione della graduatoria e successiva gestione progetti esecutivi e varianti (in compartecipazione con simili fondi PRSE linea 3.2.a)
	Linea 1.3 (ex Linea 1.3.1.) supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulla linea 1.3
	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulla linea servizi qualificati
	Linea 1.4 a (ex Linea 1.3.2.a) Supporto PIR 1.3 Linea 2A “Sostegno ai processi di integrazione aziendale” - Supporto e assistenza tecnica informatizzazione e istruttoria Bando integrazione e reti
	Linea 1.2.1 (ex Linea 1.1b1.1.) Supporto tecnico per la gestione bandi per progetti R&S
	Linea 1.1 (ex Linea 1.1.a) Sistema pubblico della ricerca. Predisposizione piattaforma informatica per la presentazione delle domande on-line; supporto tecnico nella attivazione dei bandi; attività di istruttoria. Nomina e gestione del Comitato Tecnico di Valutazione e segreteria allo stesso
	Linea 1.4 (ex Linea 1.3.2.c) supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento del bando per i processi di internazionalizzazione

	Linea di azione 2.1 (ex 3.41), le azioni 4.2.1 e 4.2.2 (ex 2.8.1 e 2.8.2) e le azioni 5.1.1 e 5.1.2 (ex 2.1 e 2.2) supporto e assistenza tecnica per avvio di sperimentazione di attività di analisi dei dati di monitoraggio e conseguente risoluzione delle criticità per i progetti afferenti alle linee sopra citate
	Linea 4.2.1 (ex Linea 2.8.1) Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale - Assistenza tecnica e gestione progetti esecutivi e varianti selezionati a seguito avviso pubblico di cui al DD 2439/2013
	Linea 1.2.1 Supporto e assistenza tecnica per i progetti finanziati sulla linea
	“Assistenza tecnica relativa al completamento della banca dati sulle misure a supporto di Ricerca e Sviluppo e Innovazione realizzate da Regione Toscana e assistenza tecnica per la creazione del correlato sistema informativo per il bando congiunto Miur Regione Toscana su fondi FAR FAS“
POR FSE 2007/2013 D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze	Assistenza tecnica , verifica e raccolta dati mancanti delle schede on line relative ai finanziamenti in edilizia scolastica
	Assistenza tecnica alle istruttorie e alle attività di competenza del responsabile di linea per i progetti finanziati con risorse POR CREO FESR 2007/2013 – Linea di intervento 5.1.D (PIUSS)
	Attività di istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori. Elaborazione documenti e rapporti. Alimentazione sistema informativo
	Assistenza tecnica per le attività di gestione, controllo e pagamento relativamente all'Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione per l'anno 2014
PRESIDENZA	Attività di supporto al processo di programmazione e di implementazione progettuale nell'ambito del sistema di accesso ai finanziamenti europei gestiti direttamente dalla Commissione Europea per le politiche di competenza e di interesse regionale
	Attività di assistenza tecnica per sviluppo delle procedure per la gestione totalmente informatizzata della fase di ricezione e istruttoria delle richieste, istruttoria delle richieste pervenute e predisposizione degli elenchi dei beneficiari, sulla base delle istruttorie compiute, relativamente ai contributi in conto interesse previsti dall'art. 44 della LR 77/2013 (sconto factoring fatture dei fornitori del sistema sanitario regionale toscano)
	Assistenza tecnica per predisposizione attività propedeutiche alla realizzazione della gestione del segretariato tecnico del PO Italia Francia Marittimo per le attività di chiusura del Programma PO Marittimo 2007-2013

Andamento della Gestione

Il risultato di esercizio si attesta a 810,86 Euro, dopo aver scontato imposte per 117.225,11 Euro.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e si riportano i principali indicatori reddituali e finanziari al fine di fornire un'analisi fedele ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	27.136.936	80,28%	14.933.142	68,65%	12.203.794	81,72%
Liquidità immediate	22.798.217	67,44%	10.329.950	47,49%	12.468.267	120,70%
Disponibilità liquide	22.798.217	67,44%	10.329.950	47,49%	12.468.267	120,70%
Liquidità differite	2.540.360	7,52%	4.045.530	18,60%	-1.505.170	-37,21%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.516.325	7,44%	4.027.644	18,51%	-1.511.319	-37,52%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	24.035	0,07%	17.886	0,08%	6.149	34,38%
Rimanenze	1.798.359	5,32%	557.662	2,56%	1.240.697	222,48%
IMMOBILIZZAZIONI	6.666.003	19,72%	6.820.502	31,35%	-154.499	-2,27%
Immobilizzazioni immateriali	4.369	0,01%	7.960	0,04%	-3.591	-45,11%
Immobilizzazioni materiali	6.655.833	19,69%	6.793.375	31,23%	-137.542	-2,02%
Immobilizzazioni finanziarie	5.801	0,02%	5.801	0,03%		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	0		13.366	0,06%	-13.366	-100,00%
TOTALE IMPIEGHI	33.802.939	1,00%	21.753.644	100,00%	12.049.295	55,39%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	26.461.371	78,28%	14.412.886	52,43%	12.048.485	83,60%
Passività correnti	25.829.405	76,41%	13.738.861	48,93%	12.090.544	88,00%
Debiti a breve termine	22.519.663	66,62%	10.525.673	27,62%	11.993.990	113,95%
Ratei e risconti passivi	3.309.742	9,79%	3.213.188	21,31%	96.554	3,00%
Passività consolidate	631.966	1,87%	674.025	3,50%	-42.059	-6,24%
Debiti a m/l termine	24.565	0,07%	26.239		-1.674	-
Fondi per rischi e oneri	7.872	0,02%	97.610	0,32%	-89.738	-91,94%
TFR	599.529	1,77%	550.176	3,18%	49.353	8,97%
CAPITALE PROPRIO	7.341.568	21,72%	7.340.758	47,57%	810	0,01%
Capitale sociale	7.323.141	21,66%	7.323.141	47,46%		
Riserve	17.616	0,05%	16.346	0,09%	1.270	7,77%
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	811	0,00%	1.271	0,01%	-460	-36,19%
TOTALE FONTI	33.802.939	100,00%	21.753.644	100,00%	12.049.295	55,39%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	119,6%	107,8%	11,8%
Banche su circolante	84,0%	69,2%	14,8%
Indice di indebitamento	460,4%	296,3%	164,1%
Mezzi propri su capitale investito	21,7%	33,7%	-12,0%
Indice di disponibilità	105,1%	108,7%	-3,6%
Margine di struttura	675.565	520.256	155.309
Margine di tesoreria primario	-490.828	636.619	-1.127.447
Indice di tesoreria primario	98,1%	104,6%	-6,5%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.266.406	100,00%	3.903.695	100,00%	362.711	9,29%
- Consumi di materie prime	21.946	0,51%	34.442	0,63%	-12.496	-36,28%
- Spese afferenti le attività e generali	1.303.815	30,56%	1.135.026	38,41%	168.789	14,87%
VALORE AGGIUNTO	2.940.645	68,93%	2.734.227	60,96%	206.418	7,55%
- Costo del personale	2.546.589	59,69%	2.336.676	52,98%	209.913	8,98%
- Accantonamenti	0	0,00%	48.000		-48.000	-1
MARGINE OPERATIVO LORDO	394.056	9,24%	235.534	1,25%	158.522	67,30%
- Ammortamenti e svalutazioni	148.848	3,49%	150.817	4,21%	-1.969	-1,31%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	245.208	5,75%	84.717	-2,96%	160.491	189,44%
- Oneri diversi di gestione	134.597	3,15%	106.430	2,67%	28.167	26,47%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	110.611	2,59%	92.304	1,10%	18.307	19,83%
+ Proventi finanziari	13.733	0,32%	16.410	0,74%	-2.677	-16,31%

+ Utili e perdite su cambi		0,00%			0	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	124.344	2,91%	108.714	1,85%	15.630	14,38%
+ Oneri finanziari	-487	-0,01%	-34		-453	1332,35%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	123.857	2,90%	108.680	1,84%	15.177	13,96%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00%			0	
+ Proventi e oneri straordinari	-5.821	-0,14%	19.500	1,53%	-25.321	-129,85%
REDDITO ANTE IMPOSTE	118.036	2,77%	128.180	3,37%	-10.144	-7,91%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	117.225	2,75%	126.909	3,32%	-9.684	-7,63%
REDDITO NETTO	811	0,02%	1.271	0,05%	-460	-36,19%

È da evidenziare che il Conto Economico accoglie nel Valore della Produzione gli incarichi per prestazioni affidati dalla Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse generale previste dal Piano di Attività 2014 e richiamate al paragrafo precedente (*Riepilogo Commesse gestite nel corso del 2014*).

Al fine di regolare i rapporti reciproci nel perseguimento di tali attività, annualmente, vengono stipulate specifiche Convenzioni con i singoli Responsabili regionali che prevedono, tra l'altro, un corrispettivo, volto a coprire i costi societari per rendere possibile l'esercizio delle predette attività.

I costi sostenuti da Sviluppo Toscana nell'ambito di dette attività sono riconducibili al personale impiegato, ai costi esterni diretti e alle spese generali (dirette e indirette): tutte le spese sono oggetto di specifiche rendicontazione in base ad una contabilità interna afferente ad ogni singola commessa.

La modalità di rendicontazione dei costi della struttura operativa impiegata è definita mediante un criterio che tiene conto della giornata/uomo prevedendo un parametro unitario per categorie omogenee di dipendenti, determinato in base ad una stima del costo pieno (diretto ed indiretto) della giornata lavorativa per le medesime categorie omogenee di dipendenti.

Il Valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile, in particolare, alle attività realizzate in favore della Regione Toscana, di INVITALIA S.p.A. (fino al 31/12/2014 e per la gestione dei processi di attuazione ed assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle misure agevolative disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/2000, relative all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità. Come illustrato in premessa, dette attività sono terminate il 31/12/2014 e non se ne prevede la prosecuzione nel 2015), da Contributi in conto esercizio per € 62.000 relativi a Contributi in conto esercizio derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei contributi incassati in anni precedenti ex lege 181/1989 e da introiti (Ricavi) derivanti dalla gestione degli spazi delle sedi Massa e Venturina adibiti ad incubatori.

I Costi per servizi, pari a circa 1.216 mila Euro, registrano una diminuzione rispetto al 2013 di circa € 173 mila, sostanzialmente dovuto ad una riduzione dei costi di gestione pari ad 85 mila Euro e ai costi relativi ad affidamenti di servizi tecnici a terzi soggetti esperti (persone fisiche o giuridiche con competenze tecniche non presenti in azienda) per 89 mila Euro circa.

I Costi del personale, pari a circa 2.617 mila Euro registrano un incremento di 203 mila Euro dovuto all'attivazione di nuovi contratti a tempo determinato per la gestione di attività finanziate con risorse UE e/o Statali, per far fronte alla gestione di nuove attività e per sostituire due risorse a tempo indeterminato che si sono assentati nel corso dell'esercizio per motivi di salute e per aspettativa per congedo straordinario dovuto a grave invalidità di un familiare.

Si evidenzia, comunque, che tutte le unità a tempo determinato – e il relativo costo - sono esclusivamente riconducibili alle attività svolte come segretariato tecnico del PO Italia-Francia Marittimo o come Organismo Intermedio a valere sul programma POR FESR, POR FSE e FSC: di conseguenza il costo generato grava esclusivamente su risorse dell'assistenza tecnica dei suddetti Programmi Comunitari e Nazionali, non soggetto pertanto alle limitazioni derivanti dalle norme di finanza pubblica.

Al netto di tali assunzioni e del costo relativo alle categorie protette, il **costo del personale per tetti di spesa** per l'esercizio 2014, **pari a 1.804 mila Euro** è inferiore a quello derivante dalla media degli esercizi 2011, 2012 e 2013 (media pari a 1.865 mila Euro), rispettando pertanto quanto previsto dalle norme di finanza pubblica e dagli indirizzi della Giunta Regionale.

Nel corso del 2014 non sono stati attivati contratti di collaborazioni coordinate o continuative o co.co.pro, anche perché impediti dagli indirizzi per la gestione impartiti dalla Giunta Regionale.

Di seguito si riporta la tabella prevista dalla LR 77/2013 e redatta secondo i criteri indicati dalla circolare del MEF n. 9/2006, sul rispetto del tetto della spesa relativa al personale per l'anno 2014 che, come detto, sulla base della media relativa agli esercizi 2011, 2012 e 2013, è pari € 1.863.269 (vedi tabella sotto):

La stessa riduzione di costo si ha se confrontiamo il costo del personale del 2013 con quello del 2014: in questo caso la riduzione, anno su anno, è pari a circa - **130 mila Euro**.

Tabella tetto di spesa personale 2014

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2014 e 2013			
	2014	2013	Confronto anno su anno
Corrispettivi **	€ 1.870.383,95	€ 1.707.800,00	
Oneri contributivi/TFR	€ 689.105,00	€ 634.000,00	
IRAP			
Servizio sost. Mensa	€ 57.896,00	€ 71.886,00	
Integrazione del TFS *			
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 2.617.385,00	€ 2.413.686,00	€ 203.699
(-) Costo categorie protette	-€ 83.056,00	-€ 75.123,00	
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-€ 729.895,00	-€ 404.171,00	
COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA	€ 1.804.434,00	€ 1.934.392,00	-€ 129.958,00
Di cui a Tempo determinato			
Costo personale	€ 767.158,00	€ 680.897,00	
con fondi UE	€ 767.158,00	€ 404.171,00	
con fondi RT		€ 276.726,00	
** di cui tirocinanti	€ 12.900,00	€ 4.800,00	
** di cui interinali	€ 73.553,00		

Tabella determinazione *media* tetto di spesa personale

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2013 e 2014				
	2011	2012	2013	media
Corrispettivi **	€ 1.579.738,00	€ 1.504.970,00	€ 1.707.800,00	
Oneri contributivi/TFR	€ 551.531,00	€ 560.541,00	€ 634.000,00	
IRAP				
Servizio sost. mensa	€ 67.733,00	€ 70.689,00	€ 71.886,00	
Integrazione del TFS *				
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 2.199.002,00	€ 2.136.200,00	€ 2.413.686,00	€ 2.249.629,33
(-) Costo categorie protette	-€ 78.580,50	-€ 77.212,00	-€ 75.123,00	
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-€ 257.135,00	-€ 262.059,00	-€ 404.171,00	
COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA	€ 1.863.286,50	€ 1.796.929,00	€ 1.934.392,00	€ 1.864.869,17
Di cui a Tempo determinato				
Costo personale	€ 628.557,00	€ 439.798,00	€ 680.897,00	€ 583.084,00
con fondi UE	€ 257.135,00	€ 262.059,00	€ 404.171,00	
con fondi RT	€ 371.422,00	€ 177.739,00	€ 276.726,00	
** di cui tirocinanti	€ -	€ -	€ 4.800,00	

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

In tutti i casi la società opera nel rispetto delle norme di legge in tema di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Al 31 dicembre 2014 l'organico di Sviluppo Toscana si componeva di n. 46 unità iscritte a libro unico (n. 30 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 16 con contratto di lavoro a tempo determinato) e di 2 unità impegnate con contratti di somministrazione di lavoro a termine.

Il costo medio unitario delle risorse umane impiegate nel 2014 è pari a circa 55 mila Euro.

Con riferimento ai contenziosi societari, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2014, si sono conclusi transattivamente dei Giudizi afferenti controversie di lavoro aventi ad oggetto la pretesa, da parte dei ricorrenti, nullità del termine apposto ad alcuni contratti a tempo determinato, sottoscritti tra il 2009 e il 2013. Gli oneri derivanti dalle suddette transazioni hanno trovato adeguata copertura nel fondo per rischi ed oneri.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Circa le attività svolte nei confronti dell'azionista Regione Toscana si rinvia a precedente paragrafo di questa relazione.

I Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante 2.203 mila Euro

Volendo fornire altre informazioni sulla posizione finanziaria della Società (in particolare nei confronti delle Regione Toscana) si evidenzia che, in attuazione del Piano di attività 2014, nel corso dell'esercizio sono stati affidati dalla stessa Regione Toscana 8 diversi Fondi finalizzati all'erogazione di contributi a soggetti privati, individuati come beneficiari a seguito della partecipazione a specifici bandi.

Si tratta:

- Fondo Incentivi Occupazione;

- Fondo RED NERTA;
- Fondo CCN;
- Fondo Elba;
- Fondo Alluvionati;
- Fondo BIOPHOTONICS PLUS;
- Fondo PEM Turismo e Commercio;
- Fondo PEM Produzione.

Come previsto dalle singole convezioni in essere tra la Regione e Sviluppo Toscana, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina comunitaria e/o da leggi nazionali e in considerazione del fatto che la gestione è stata eseguita in nome e per conto della stessa Regione Toscana, in quanto Organismo Intermedio, al termine dell'attività di gestione di tali Fondi, Sviluppo Toscana sarà tenuta alla restituzione in favore della Regione Toscana della dotazione residua dei Fondi.

La dotazione finanziaria di ciascun Fondo è stata depositata su conti correnti dedicati, fruttiferi di interessi, intestati a Sviluppo Toscana, presso istituti di credito selezionati con procedura trasparente (ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del Regolamento interno per forniture e servizi).

Ai fini contabili Sviluppo Toscana, in contropartita dei conti intestati agli istituti di credito, ha iscritto le somme nei partitari accesi ai debiti, confluendo in bilancio alla voce D11 del Passivo "Debiti verso controllanti".

Gli importi che Sviluppo Toscana sarà tenuta a restituire al termine della gestione dei Fondi, saranno costituiti dalla dotazione finale (a seguito delle erogazioni di contributi effettuata), aumentata degli interessi attivi accreditati sui conti correnti dedicati (al netto della ritenuta d'acconto versata in nome e per conto della Regione Toscana, titolare delle risorse che costituiscono i Fondi) e diminuita dei costi per gestione dei conti correnti.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Il disposto normativo di cui agli articoli 2435-bis e 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile non ha significato poiché l'azionista è un Ente pubblico..

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni dell'esercizio 2015 si concentrano sull'attuazione del attività e dei compiti di interesse generale affidate dalla Regione Toscana, e come meglio specificate nel Piano di attività 2015, che determineranno le condizioni affinché la Società raggiunga e mantenga nel corso del 2015 un sostanziale equilibrio economico-finanziario.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

La gestione della società continuerà nel prossimo esercizio con la messa in opera del piano di attività 2015 della Giunta Regionale Toscana.

Sviluppo Toscana S.p.A., a seguito delle ultime modifiche/integrazioni apportate dalla legge regionale n.50 del 5 agosto 2014 alla legge regionale n. 28 del 21 Maggio 2008, opera prevalentemente a supporto della Regione e degli enti dipendenti per svolgere, oltre a quanto già previsto ante modifica legge 28/2008, le seguenti nuove attività:

- a) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici, ivi comprese le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) informatizzazione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 – 2020.

Come conseguenza diretta dell'ampliamento delle attività che sono di interesse di Sviluppo Toscana e come meglio definite ai punti a) e b) del paragrafo precedente, la stessa legge regionale n.50/2014 ha autorizzato, di fatto, l'Amministratore Unico della Società ad incrementare la dotazione organica e a procedere all'assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato con trattamento economico non superiore al terzo livello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato dalla società, fino al numero massimo di cinque unità di personale per lo svolgimento delle funzioni aggiuntive di **organismo intermedio** per la gestione del POR FESR 2014 – 2020, compreso il ruolo di soggetto responsabile del sistema informativo unico necessario.

Tali assunzioni – a seguito dell'espletamento delle procedure selettive necessarie - avverranno in parte nel corso del 2015 e in parte nel corso del 2016.

L'incremento della dotazione organica va dunque messo in relazione al modello di *governance* delineato per la gestione delle politiche regionali di sviluppo del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 della Regione Toscana: a Sviluppo Toscana è stato assegnato il ruolo di Organismo Intermedio incaricato di garantire la gestione dell'intero ciclo di programma: dalla raccolta delle domande di finanziamento ai pagamenti dei contributi.

Dato il “nuovo” ruolo assegnato nel corso del 2015 sarà portato a maturazione un percorso riorganizzativo volto ad assicurare alla struttura una adeguata ed efficiente organizzazione capace di rispondere ai nuovi impegni assunti nei confronti della Regione Toscana in ordine alle attività da essa affidate e come meglio specificati nel Piano di Attività 2015.

Da ciò la necessità di ottimizzare sempre più le relazioni funzionali fra l'azionista unico e la Società, in particolare sotto il profilo procedurale.

E' auspicabile pertanto che l'attribuzione di incarichi avvenga mediante la preventiva definizione delle modalità attuative degli stessi, in termini di tempi, contenuti e strumenti; ciò allo scopo di consentire alla Società di predisporre opportunamente gli uffici alla attuazione delle attività affidate, mediante un corretto dimensionamento quantitativo e qualitativo delle risorse professionali e di quelle strumentali.

Sotto l'aspetto economico-finanziario è opportuno che gli affidamenti trovino una rapida formalizzazione degli impegni (attraverso le opportune Convenzioni) per consentire alla Società di operare nel rispetto dell'equilibrio finanziario, pur con la opportuna attenzione alla efficienza e al contenimento della spesa.

Si tratta di elementi che rappresentano la base per la ottimizzazione del rapporto fra Regione e Sviluppo Toscana da conseguire nell'anno 2015 e successivi. In tal modo si potranno evitare situazioni di “stress organizzativo” che, come già verificato, possono condizionare l'operatività della Società.

Il più efficiente collegamento funzionale e organizzativo fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana consentirà nei prossimi anni di creare le giuste condizioni affinché si attivi un circuito virtuoso in cui la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio, possano assicurare adeguati livelli di efficacia e di efficienza agli interventi tesi a sostenere il sistema produttivo regionale.

Sviluppo Toscana sarà impegnata nel rendere ancora più efficiente la propria operatività al fine di dare risposte giuste e nei tempi giusti per la migliore attuazione delle proposte programmatiche della Regione e per dare riscontro alle richieste di un contesto economico e sociale impegnato nel tentativo di agganciare una nuova fase di ripresa economica a livello nazionale ed internazionale.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'intero utile conseguito a riserva legale

FIRENZE, 28 aprile 2015

Il sottoscritto dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di FIRENZE - Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana emanata da A.E. Dir. Reg. Toscana